

IMPEGNI PARROCCHIALI

- domenica 5/6** X DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
ore 15.30: Giochi senza frontiere con le famiglie della nostra unità pastorale (Foppo - Ceresola)
- martedì 7/6** **20.30:** Incontro gruppo missionario (Berbenno)
- mercoledì 8/6** **20.15:** Benedizione e inaugurazione gelateria (Berbenno)
20.45: **Assemblea vicariale di fine anno** (Cornabusa)
- giovedì 9/6** **20.00:** Santa Messa al Cimitero (Selino Alto)
- venerdì 10/6** **20.00:** Santa Messa al Cimitero (Berbenno)
- sabato 11/6** SAN BARNABA
17.00: Santa messa a Ceresola
- domenica 12/6** XI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
GIORNATA DELLA CARITÀ
GIUBILEO DEGLI AMMALATI
ore 10.00: Santa Messa con il battesimo di Camilla Bossoni (Selino Alto)

5 giugno 2016

X DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

COLLETTA

O Dio, sorgente di ogni bene, ispiraci propositi giusti e santi e donaci il tuo aiuto, perché possiamo attuarli nella nostra vita. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

Oppure:

O Dio, consolatore degli afflitti, tu illumini il mistero del dolore e della morte con la speranza che splende sul volto del Cristo; fa' che nelle prove del nostro cammino restiamo intimamente uniti alla passione del tuo Figlio, perché si riveli in noi la potenza della sua risurrezione. Egli è Dio, e vive e regna con te...

I LETTURA

1Re 17,17-24

Tuo figlio vive.

Dal primo libro dei Re

In quei giorni, il figlio della padrona di casa, la vedova di Sarepta di Sidone, si ammalò. La sua malattia si aggravò tanto che egli cessò di respirare. Allora lei disse a Elia: «Che cosa c'è fra me e te, o uomo di Dio? Sei venuto da



me per rinnovare il ricordo della mia colpa e per far morire mio figlio?». Elia le disse: «Dammi tuo figlio». Glielo prese dal seno, lo portò nella stanza superiore, dove abitava, e lo stese sul letto. Quindi invocò il Signore: «Signore, mio Dio, vuoi fare del male anche a questa vedova che mi ospita, tanto da farle morire il figlio?». Si distese tre volte sul bambino e invocò il Signore: «Signore, mio Dio, la vita di questo bambino torni nel suo corpo». Il Signore ascoltò la voce di Elia; la vita del bambino tornò nel suo corpo e quegli riprese a vivere. Elia prese il bambino, lo portò giù nella casa dalla stanza superiore e lo consegnò alla madre. Elia disse: «Guarda! Tuo figlio vive». La donna disse a Elia: «Ora so veramente che tu sei uomo di Dio e che la parola del Signore nella tua bocca è verità».

**Rit. Ti esalterò, Signore,
perché mi hai risollevato.**

Ti esalterò, Signore,
perché mi hai risollevato,
non hai permesso ai miei nemici
di gioire su di me.
Signore, hai fatto risalire
la mia vita dagli inferi,
mi hai fatto rivivere
perché non scendessi nella fossa.

Cantate inni al Signore, o suoi fedeli,
della sua santità celebrate il ricordo,
perché la sua collera dura un istante,
la sua bontà per tutta la vita.
Alla sera ospite è il pianto
e al mattino la gioia.

Ascolta, Signore, abbi pietà di me,
Signore, vieni in mio aiuto!
Hai mutato il mio lamento in danza,
Signore, mio Dio,
ti renderò grazie per sempre.

II LETTURA *Gal 1,11-19*
*Si compiaccque di rivelare in me il Figlio suo
perché lo annunciassi in mezzo alle genti.*

**Dalla lettera di san Paolo apostolo ai
Galati**

Vi dichiaro, fratelli, che il Vangelo da
me annunciato non segue un modello
umano; infatti io non l'ho ricevuto
né l'ho imparato da uomini, ma per
rivelazione di Gesù Cristo.
Voi avete certamente sentito parlare
della mia condotta di un tempo nel

giudaismo: perseguitavo ferocemente
la Chiesa di Dio e la devastavo, su-
perando nel giudaismo la maggior
parte dei miei coetanei e connazio-
nali, accanito com'ero nel sostenere
le tradizioni dei padri.

Ma quando Dio, che mi scelse fin dal
seno di mia madre e mi chiamò con la
sua grazia, si compiaccque di rivelare
in me il Figlio suo perché lo annun-
ciassi in mezzo alle genti, subito, senza
chiedere consiglio a nessuno, senza
andare a Gerusalemme da coloro che
erano apostoli prima di me, mi recai
in Arabia e poi ritornai a Damasco.
In seguito, tre anni dopo, salii a Geru-
salemme per andare a conoscere Cefa
e rimasi presso di lui quindici giorni;
degli apostoli non vidi nessun altro, se
non Giacomo, il fratello del Signore.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Un grande profeta è sorto tra noi,
e Dio ha visitato il suo popolo.

Alleluia.

VANGELO *Lc 7,11-17*
Ragazzo, dico a te, alzati!

+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù si recò in una città
chiamata Nain, e con lui camminava-
no i suoi discepoli e una grande folla.
Quando fu vicino alla porta della
città, ecco, veniva portato alla tomba
un morto, unico figlio di una madre
rimasta vedova; e molta gente della
città era con lei.

Vedendola, il Signore fu preso da
grande compassione per lei e le disse:
«Non piangere!». Si avvicinò e toccò la
bara, mentre i portatori si fermarono.
Poi disse: «Ragazzo, dico a te, alzati!».
Il morto si mise seduto e cominciò a
parlare. Ed egli lo restituì a sua madre.

Tutti furono presi da timore e glori-
ficavano Dio, dicendo: «Un grande
profeta è sorto tra noi», e: «Dio ha
visitato il suo popolo».
Questa fama di lui si diffuse per tutta
quanta la Giudea e in tutta la regione
circostante.

Giubileo degli ammalati - Domenica 12 giugno

Domenica 12 Giugno la nostra Diocesi, con tutta la Chiesa, celebrerà il Giubileo dei malati. Accogliendo l'indicazione di papa Francesco siamo invitati ad accompagnare i nostri fratelli infermi affinché vivano la loro particolare esperienza quale "luogo giubilare": nella loro stanza potranno così sperimentare la misericordia di Dio e ricevere, dalla Chiesa, il dono dell'indulgenza.

Il nostro vescovo Francesco, domenica 12 Giugno alle **ore 16.00**, presiederà la Santa Messa giubilare presso la Chiesa dell'Ospedale Papa Giovanni XXIII. Il vescovo invita tutti gli ammalati a collegarsi, tramite la diretta di Bergamo TV, alla celebrazione eucaristica. Sarebbe bello se a questo momento potessero essere presenti anche i familiari.

Per prepararsi a vivere al meglio questo momento importante, noi sacerdoti passeremo in settimana nelle case dei nostri ammalati per la Confessione e la Comunione.

Visita agli ammalati

Lunedì mattina: Via Kennedy, Avogadro e Forcella (*don Luca*)

Lunedì pomeriggio: Via Vittorio Emanuele e Ca' Passero (*don Luca*)

Martedì mattina: Via Europa, Centro, Sant'Antonio abate e Cà Previtali (*don Luca*)

Giovedì mattina: Via Papa Giovanni e Foppo (*don Luca*)

Giovedì e venerdì: Selino Alto (*don Donato*)